

**REGOLAMENTO (UE) n. 2017/625  
ASPETTI INNOVATIVI DEI CONTROLLI UFFICIALI  
(COMMERCIO A DISTANZA, RISERVATEZZA,  
TRASPARENZA, CONTRASTO ALLE FRODI NEL  
SETTORE ALIMENTARE)**

**Folgoria 11 febbraio 2020**

**M. Meazza Gruppo lavoro World Food/Novel food - SIMEVEP**

**[mmeazza@vodafone.it](mailto:mmeazza@vodafone.it)**

## Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36 (considerando 49)

### Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

1. Nel caso di animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza, si possono impiegare ai fini di un controllo ufficiale campioni che le autorità competenti ordinano dagli operatori senza svelare la propria identità.
2. Le autorità competenti, una volta in possesso dei campioni, adottano tutte le misure necessarie affinché gli operatori dai quali sono stati ordinati detti campioni in conformità del paragrafo 1:
  - a) siano informati del fatto che tali campioni sono stati prelevati nel contesto di un controllo ufficiale e, a seconda dei casi, sono analizzati o sottoposti a prove al fine di eseguire tale controllo ufficiale; e
  - b) se i campioni di cui a detto paragrafo sono analizzati o sottoposti a prove, possano esercitare il diritto a una controperizia come previsto all'articolo 35, paragrafo 1.

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 15

## Obblighi degli operatori

5. Ai fini dell'articolo 10, paragrafo 2, e fatto salvo l'articolo 10, paragrafo 3, gli operatori forniscono alle autorità competenti almeno i seguenti dettagli aggiornati:

a) nome e forma giuridica; e

b) le specifiche attività svolte, comprese le attività effettuate mediante tecniche di comunicazione a distanza, e i luoghi sotto il loro controllo.

**(registrazione ex art. 6 Reg. (CE) n. 852/2004)**

**Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36**

**Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza**

**tecniche di comunicazione a distanza – definizione:**

**REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori,**

**Articolo 2 Definizioni**

**u) «tecnica di comunicazione a distanza»: qualunque mezzo che, senza la presenza fisica e simultanea del fornitore e del consumatore, possa impiegarsi per la conclusione del contratto tra dette parti.**

## Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36

### Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

#### REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011

#### Articolo 14 Vendita a distanza

1. Fatti salvi i requisiti d'informazione previsti dall'articolo 9, per gli alimenti preimballati messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza:

a) le informazioni obbligatorie sugli alimenti, a eccezione delle indicazioni di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera f), sono disponibili prima della conclusione dell'acquisto e appaiono sul supporto della vendita a distanza o sono fornite mediante qualunque altro mezzo adeguato chiaramente individuato dall'operatore del settore alimentare. Quando si usano altri mezzi adeguati, le informazioni obbligatorie sugli alimenti sono fornite senza che l'operatore del settore alimentare imponga costi supplementari ai consumatori;

**f) il termine minimo di conservazione o la data di scadenza;**

## Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36

### Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

#### REGOLAMENTO (UE) N. 1169/2011

##### Articolo 14 Vendita a distanza

b) tutte le indicazioni obbligatorie sono disponibili al momento della consegna.

2. Nel caso di alimenti non preimballati messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza, le indicazioni richieste a norma dell'articolo 44 sono rese disponibili ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo.

(articolo 9, par. 1, lett. c), indicazione obbligatoria: qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata;

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36

## Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

### Tipologie di e-commerce

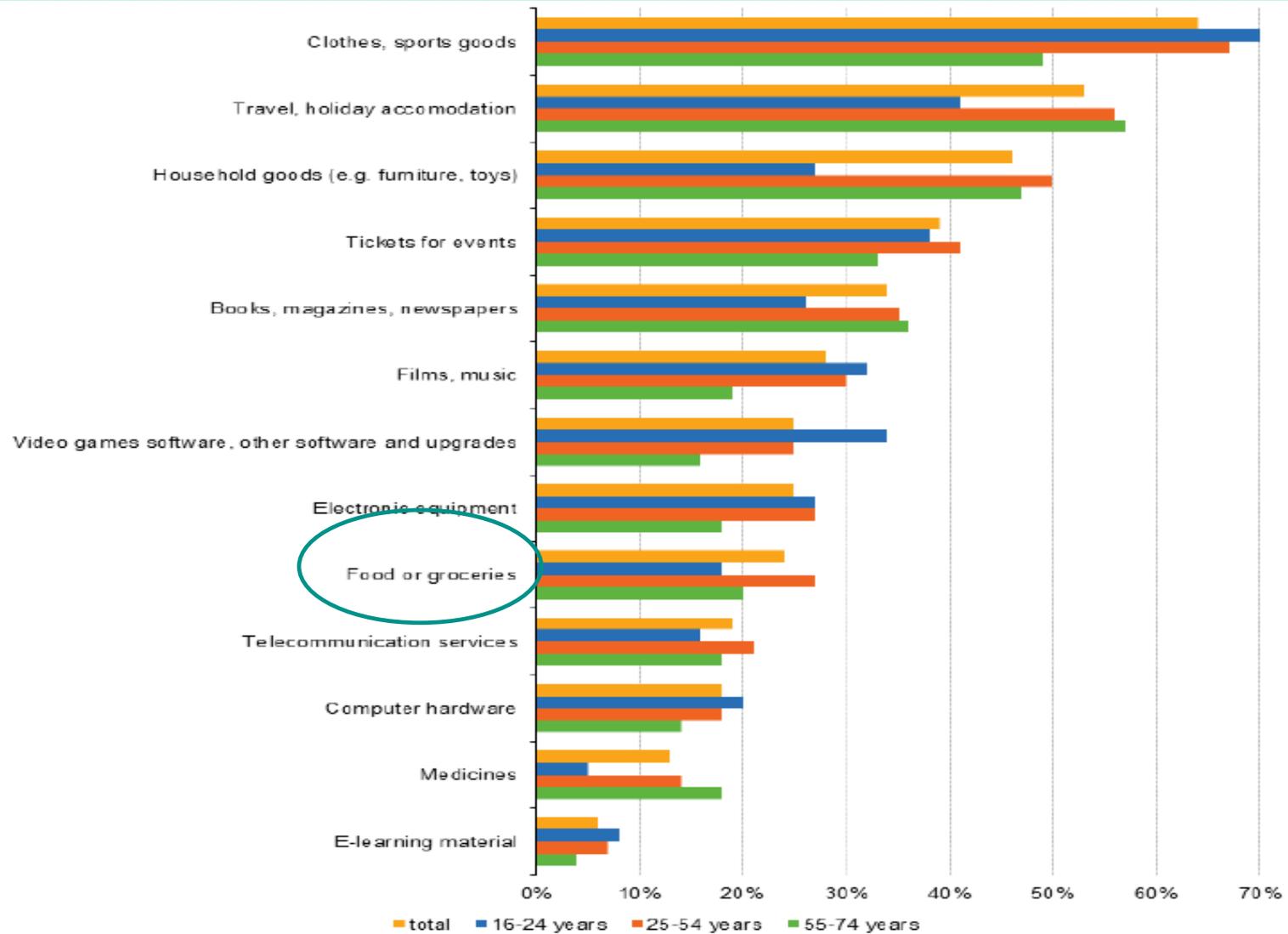
tipologia di commercio che non prevede la presenza fisica e simultanea di venditore e compratore, ma si svolge interamente su Internet

**B2C – business to consumer:**  
le parti del rapporto negoziale sono un operatore professionale del commercio elettronico e un consumatore finale

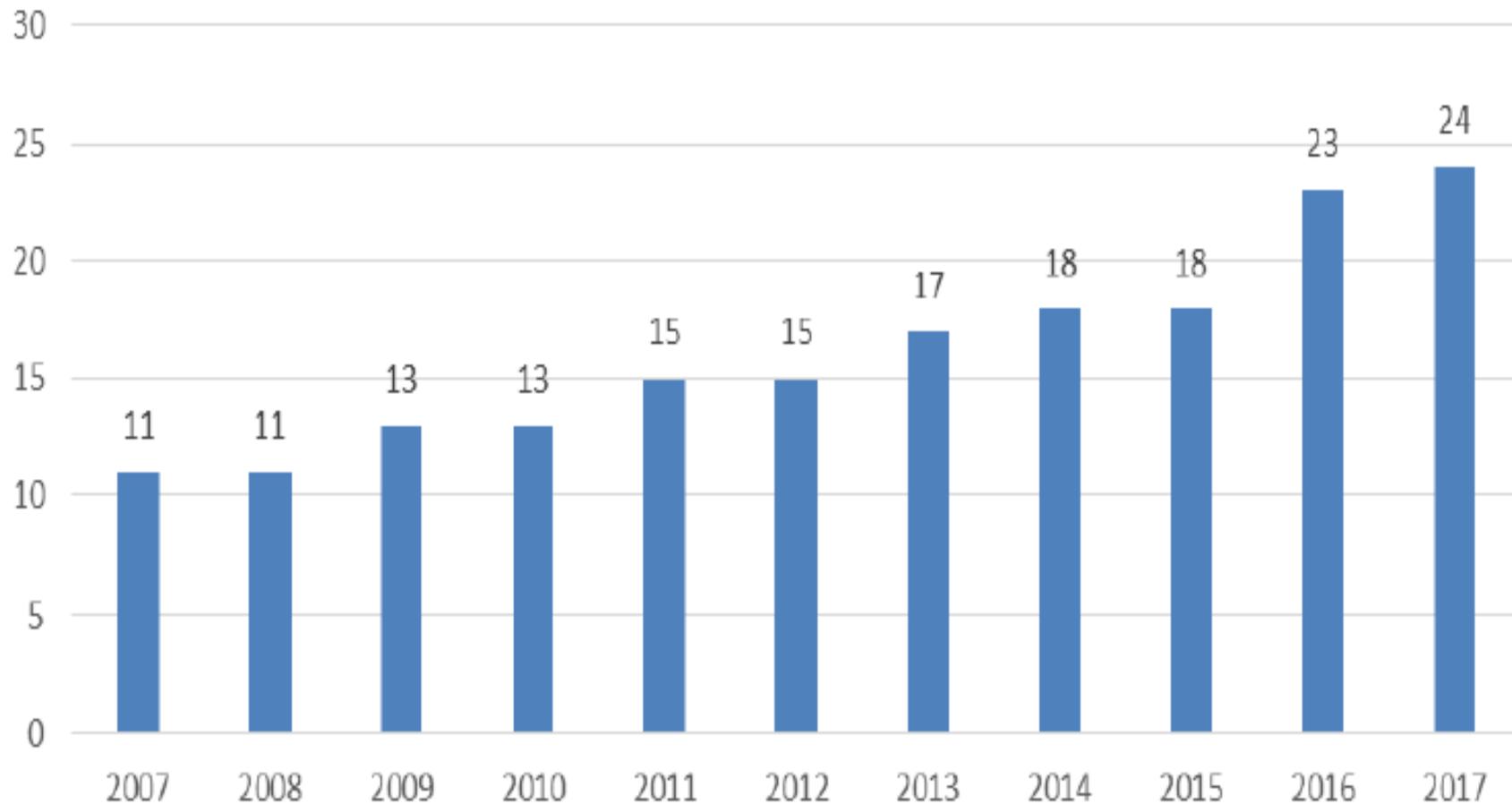
**B2A - business to administration:**  
i rapporti di e-commerce riguardano le imprese e gli enti non commerciali

**B2B - business to business:**  
il processo di vendita vede coinvolte due aziende o professionisti del commercio elettronico

**C2C – customer to customer:**  
i rapporti di e-commerce avvengono direttamente tra consumatori



*Figure 1. Percentage of individuals who ordered goods or services, over the Internet, for private use, in member states for 2017. [Eurostat: isoc\_ec\_ibuy] Food/groceries rank relatively low in the overall ranking of goods or services ordered over the Internet.*



*Figure 2. Percentage of online purchases of food/groceries in the EU (28 countries) over the last decade by individuals [Eurostat: isoc\_ec\_ibuy] Based on Eurostat data for 2017, 24% of individuals purchased food/groceries in the EU compared to 11% in 2007.*

## **Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36**

# **Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza**

## **Strumenti di controllo ufficiale dell'Autorità competente**

- **Hardware e software (pc – linea internet veloce – programmi)**
- **Credenziali di accesso ad Internet segretate**
- **Mail riservata**
- **Dotazione di sistema di pagamento on line**
- **Raccolta evidenze documentali ed archivio**

## **Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36**

### **Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza**

#### **Strumenti di controllo ufficiale dell'Autorità competente Obiettivi, verifica:**

- ✓ **“novel food”**
- ✓ **prodotti con etichettatura non conforme**
- ✓ **prodotti che contengono ingredienti con attività farmacologica/sostanze non consentite**
- ✓ **prodotti con “claims”**

## Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36

### Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

## Strumenti di controllo ufficiale dell'Autorità competente

### Provvedimenti a seguito riscontro NC:

- ✓ **DECRETO LEGISLATIVO 15 dicembre 2017, n. 231 «Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1169/2011»**

**Art. 7 Violazione delle disposizioni relative alla vendita a distanza di cui all'articolo 14 del regolamento**

**1. Salvo che il fatto costituisca reato, la violazione delle disposizioni relative alla vendita a distanza di cui all'articolo 14 del regolamento comporta l'applicazione al soggetto responsabile della sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.000 euro a 16.000 euro.**

**Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 36**

**Operazioni di campionamento su animali e merci messi in vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza**

**Strumenti di controllo ufficiale dell'Autorità competente**

**Provvedimenti a seguito riscontro NC:**

✓ **Attivazione Allerta**

✓ **Sequestro**

✓ **Denuncia:**

**(art. 5, art. 6 e 12 Legge 283/62)**

**(CP – normativa specifica di settore)**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

1. Le autorità competenti provvedono affinché, fatto salvo il paragrafo 3, le informazioni ottenute nell'adempimento dei loro doveri in occasione di controlli ufficiali e di altre attività ufficiali non siano divulgate a parti terze qualora, conformemente alla legislazione nazionale o dell'Unione, tali informazioni siano coperte per la loro natura dal segreto professionale. A tal fine gli Stati membri provvedono affinché siano stabiliti opportuni obblighi di riservatezza per il personale e altre persone impiegate durante controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.

(Considerando 31)

## Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

### Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

3. Salvo che esista un interesse pubblico prevalente alla divulgazione delle informazioni coperte dal segreto professionale di cui al paragrafo 1, e fatte salve le situazioni in cui la divulgazione è prescritta dalla legislazione dell'Unione o nazionale, tali informazioni comprendono le informazioni la cui divulgazione arrecherebbe pregiudizio:

a) agli obiettivi delle attività ispettive, di indagine o audit;

b) alla tutela degli interessi commerciali di un operatore o qualsiasi altra persona fisica o giuridica; o

c) alla tutela delle procedure giurisdizionali e della consulenza giuridica.

## **Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8**

### **Obblighi di riservatezza delle autorità competenti**

**4. Le autorità competenti, nel determinare se vi sia un interesse pubblico prevalente alla divulgazione delle informazioni coperte da segreto professionale di cui al paragrafo 1, tengono conto tra l'altro dei possibili rischi sanitari per l'uomo, per gli animali o per le piante o per l'ambiente, e la natura, la gravità e la portata di tali rischi.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

**5. Gli obblighi di riservatezza stabiliti nel presente articolo non impediscono alle autorità competenti di pubblicare o rendere altrimenti disponibili al pubblico informazioni in merito ai risultati dei controlli ufficiali su singoli operatori, fatte salve le situazioni in cui la divulgazione è prescritta dalla legislazione dell'Unione o nazionale, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:**

**a) all'operatore interessato è data la possibilità di presentare osservazioni sulle informazioni che l'autorità competente intende pubblicare o rendere altrimenti disponibili al pubblico prima della loro divulgazione, tenendo conto dell'urgenza della situazione; e**

**b) le informazioni pubblicate o altrimenti rese disponibili al pubblico tengono conto delle osservazioni espresse dall'operatore interessato o sono pubblicate unitamente a tali osservazioni.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

### Riservatezza = Privacy

#### CARTE INTERNAZIONALI

Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo – art. 12

Patto internazionale sui diritti civili e politici – art. 17

Convenzione n. 108 del Consiglio d'Europa

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (inserita nel Trattato di Lisbona)

art. 52 Portata dei diritti garantiti: 1. Eventuali limitazioni all'esercizio dei diritti e delle libertà riconosciuti dalla presente Carta devono essere previste dalla legge e rispettare il contenuto essenziale di detti diritti e libertà. (...)

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

### LA COSTITUZIONE ITALIANA

**ART. 2** «La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.»

**Art. 13** «La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria [cfr. art. 111 c. 1, 2] e nei soli casi e modi previsti dalla legge [cfr. art. 25 c. 3]. In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto. È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà [cfr. art. 27 c. 3];. La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.»

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

**Riservatezza = Privacy**

**Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” «GDPR»**

**Codice Privacy Decreto Legislativo N. 196/03**

**Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (G.U. 4 settembre 2018 n.205)**

**Codice in materia di protezione dei dati personali**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

### Strumenti operativi per gestire il sistema privacy :

- Il Titolare ed il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)
- il Registro delle attività di trattamento dei dati personali e le Schede complementari;
- il Regolamento per il trattamento dei dati personali;
- la designazione dei Responsabili interni, degli Incaricati del trattamento dei dati e degli Amministratori di Sistema;
- la Formazione;
- i modelli di informativa semplificata e di consenso;
- la comunicazione attraverso il sito web :
  - intranet area documentale;
  - internet per l'accesso del pubblico.

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

**RESPONSABILITA'**

**SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI**

**RESPONSABILITÀ RISARCITORIA**

**Art. 15 D.Lgs 196/2003**

**Chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento ai sensi dell'articolo 2050 del Codice civile.**

**Art. 2050 cc. Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose.**

**Chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di un'attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 11

## Trasparenza dei controlli ufficiali

1. Le autorità competenti effettuano i controlli ufficiali con un livello elevato di trasparenza e, almeno una volta l'anno, mettono a disposizione del pubblico, anche pubblicandole su internet, le informazioni pertinenti riguardanti l'organizzazione e lo svolgimento dei controlli ufficiali.

Esse garantiscono inoltre la regolare e tempestiva pubblicazione di informazioni concernenti:

- a) il tipo, il numero e i risultati dei controlli ufficiali;
- b) il tipo e il numero dei casi di non conformità rilevati;
- c) il tipo e il numero dei casi in cui le autorità competenti hanno adottato le misure di cui all'articolo 138; e
- d) il tipo e il numero dei casi in cui sono state inflitte le sanzioni di cui all'articolo 139.

Le informazioni di cui alle lettere da a) a d) del secondo comma del presente paragrafo possono essere fornite, se del caso, tramite la pubblicazione della relazione annuale di cui all'articolo 113, paragrafo 1.

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 11

## Trasparenza dei controlli ufficiali

**2. Le autorità competenti stabiliscono procedure per garantire che le eventuali inesattezze nelle informazioni messe a disposizione del pubblico siano opportunamente rettificate.**

**3. Le autorità competenti possono pubblicare o rendere altrimenti disponibili al pubblico informazioni circa il rating dei singoli operatori in base ai risultati di uno o più controlli ufficiali, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:**

**a) i criteri di rating sono oggettivi, trasparenti e pubblici; e**

**b) esistono procedure atte a garantire l'equità, la coerenza e la trasparenza del processo di attribuzione del rating.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 11

## Trasparenza dei controlli ufficiali

### Trasparenza

Dlgs 33/2013 - art. 35 - lett. a) Tipologia Procedimenti

Dlgs 33/2013 - art. 8 Performance

Dlgs 33/2013 - art. 8 Carta dei Servizi e Standard qualità

*(Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del Dlgs 97/2016)*

Piano Triennale anticorruzione, previsto dalla Legge n.190/2012, è disciplinato dall'art.10 D.Lgs.n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016:

“(...) Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente»:

a) Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (...)”.

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

### La Trasparenza

D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

### La Legge 241/90 –obblighi:

- ✓ Individuazione del responsabile del procedimento;
- ✓ Motivazione obbligatoria dei provvedimenti;
- ✓ Istruzione istanze di accesso :

tre tipologie D.Lgs 97/2016 (modifica D.Lgs 33/2013 Trasparenza):

-Accesso civico ;

**-Accesso generalizzato (FOIA);**

-Accesso documentale

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

### La Trasparenza

D.lgs 97/2016:

#### **Accesso generalizzato (FOIA *Freedom of Information Act*)**

Il cittadino può accedere a qualunque atto o informazione detenuti dalla PA, a prescindere:

- dalla dimostrazione di vantare un interesse;
- Dalla sussistenza di un obbligo di pubblicazione in capo alla PA.

Non è previsto (a differenza dell'accesso documentale) il meccanismo del silenzio rifiuto sull'istanza di accesso a seguito di FOIA.

L'istanza di accesso mediante FOIA può essere respinta solo con provvedimento espresso e motivato.

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

### La Trasparenza

D.lgs 97/2016:

**Accesso generalizzato (FOIA Freedom of Information Act)**

Caratteristiche fondamentali:

- l'accesso può avvenire gratuitamente, in formato elettronico. Solo se gli atti vengono richiesti su supporti materiali (es. cartacei) sono soggetti a pagamento;
- l'istanza non deve necessariamente specificare «chiaramente» i dati, documenti o informazioni alle quali il cittadino voglia accedere mediante FOIA. In sostanza la PA viene chiamata a fornire la propria collaborazione per permettere che il diritto possa essere concretamente esercitato.

**PA: RISPOSTA CON DATI AGGREGATI**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 8

## Obblighi di riservatezza delle autorità competenti

La Trasparenza

D.lgs 97/2016: **Accesso generalizzato (FOIA Freedom of Information Act)**

**Art. 5-bis D.Lgs. n. 33/2013: casi di esclusione dell'accesso mediante FOIA:**

1. Evitare un pregiudizio ad un interesse pubblico:
  - la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
  - la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
  - **il regolare svolgimento di attività ispettive.**
2. Evitare un pregiudizio ad interessi privati:
  - a) **la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;**
  - b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
  - c) **gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica**, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

# Reg. (UE) n. 2017/625

Articolo 5 Obblighi generali relativi alle autorità competenti e alle autorità di controllo competenti per il settore biologico  
Assenza conflitto di interessi (Considerando 35)

**1. Le autorità competenti e le autorità di controllo competenti per il settore biologico:**

- a) dispongono di procedure e/o meccanismi atti a garantire l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali;
- b) dispongono di procedure e/o meccanismi atti a garantire l'imparzialità, la qualità e la coerenza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali a tutti i livelli;
- c) dispongono di procedure e/o meccanismi atti a garantire che il personale addetto ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali non presenti alcun **conflitto di interessi**;
- e) dispongono di un numero sufficiente di addetti adeguatamente qualificati ed esperti per eseguire i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali in modo efficiente ed efficace, o vi hanno accesso;

# Reg. (UE) n. 2017/625

## Articolo 5 Obblighi generali relativi alle autorità competenti e alle autorità di controllo competenti per il settore biologico Assenza conflitto di interessi

2. Ogni designazione di un veterinario ufficiale avviene in forma scritta e definisce i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali e compiti correlati per cui la designazione è stata effettuata. I requisiti stabiliti dal presente regolamento che devono essere soddisfatti da parte del personale delle autorità competenti, incluso il requisito relativo **all'assenza di conflitti di interessi**, si applicano a tutti i veterinari ufficiali.

Articolo 29 Condizioni per la delega di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali a organismi delegati – lett. B, iii) ..imparziale ed esente da conflitto di interessi

Articolo 30 Condizioni per la delega a persone fisiche di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali - lett. B, iii) ..imparziale ed esente da conflitto di interessi

# Reg. (UE) n. 2017/625

## Assenza Conflitto di interessi

### Articolo 88 Firma e rilascio di certificati ufficiali

a) siano imparziali, esenti da qualsiasi conflitto di interessi e, in particolare, non si trovino in una situazione che potrebbe compromettere, direttamente o indirettamente, l'imparzialità della loro condotta professionale in relazione a quanto oggetto della certificazione;

### Articolo 91 Attestati ufficiali

a) sia imparziale e esente da qualsiasi conflitto di interessi e in particolare non si trovi in una situazione che potrebbe compromettere, direttamente o indirettamente, l'imparzialità della sua condotta professionale rispetto a quanto è certificato dall'attestato ufficiale;

# **Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 5 e 12**

## **Procedure documentate di controllo**

**1. I controlli ufficiali ad opera delle autorità competenti sono eseguiti secondo procedure documentate.**

**Tali procedure riguardano le aree tematiche delle procedure di controllo di cui al capo II dell'allegato II e contengono istruzioni per il personale addetto ai controlli ufficiali.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 12

## Procedure documentate di controllo

### **ALLEGATO II CAPO II**

#### **Aree tematiche per le procedure di controllo**

**1. Organizzazione delle autorità competenti e relazione tra autorità competenti centrali e autorità cui esse hanno conferito il compito di eseguire i controlli ufficiali o altre attività ufficiali**

**2. Relazione tra le autorità competenti e gli organismi delegati o persone fisiche cui esse hanno delegato compiti connessi ai controlli ufficiali o ad altre attività ufficiali**

**3. Dichiarazione sugli obiettivi da raggiungere**

**4. Compiti, responsabilità e obblighi del personale**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 12

## Procedure documentate di controllo

### ALLEGATO II CAPO II

#### Aree tematiche per le procedure di controllo

5. Procedure di campionamento, metodi e tecniche di controllo comprese analisi, prove e diagnosi di laboratorio, interpretazione dei risultati e successive decisioni

6. Programmi di screening e screening mirato

7. Assistenza reciproca qualora i controlli ufficiali richiedano l'intervento di più di uno Stato membro

# Reg. (UE) n. 2017/625 Articolo 12

## Procedure documentate di controllo

### **ALLEGATO II CAPO II**

### **Aree tematiche per le procedure di controllo**

**8. Azioni da adottare a seguito dei controlli ufficiali**

**9. Collaborazione con altri servizi e dipartimenti che possano avere responsabilità in materia o con operatori**

**10. Verifica dell'adeguatezza dei metodi di campionamento e di analisi, prova e diagnosi di laboratorio**

**11. Qualsiasi altra attività o informazione necessaria per il buon funzionamento dei controlli ufficiali.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

**Attività di controllo volte «a garantire pratiche commerciali leali e a tutelare gli interessi e l'informazione dei consumatori, la fabbricazione e l'uso di materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti» [art. 1, par. 2, lett. A)]**

**Estensione del campo di applicazione dei controlli ufficiali alle frodi in agricoltura [art. 1, par. 4, lett. a)]**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## Regolamento (CE) n. 178/2002

“Il presente regolamento costituisce la base per garantire un livello elevato di tutela della salute umana e degli interessi dei consumatori in relazione agli alimenti” (art 1.1)

“La legislazione alimentare persegue uno o più fra gli obiettivi generali di un livello elevato di tutela della vita e della salute umana, della tutela degli interessi dei consumatori, comprese le pratiche leali nel commercio alimentare” (art. 5.1)

# **Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi**

**La Normativa comunitaria non definisce la frode alimentare**

**È presente tra gli obiettivi dell'UE il contrasto a pratiche ingannevoli e fraudolente attuate al fine di perseguire un guadagno (illecito) mediante la produzione, commercializzazione, fornitura di alimenti non corrispondenti a quanto comunicato (o suggerito) al consumatore [tutela degli interessi dei consumatori] o agli altri operatori (economici) del Settore alimentare [tutela delle pratiche leali nel commercio alimentare].**

# **Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi**

**La Normativa comunitaria non definisce la frode alimentare**

**La fornitura di informazioni ingannevoli o fuorvianti, costituisce uno degli elementi che la normativa comunitaria, “frode alimentare”, pone alla base delle azioni adottate per combattere “pratiche fraudolente” in campo alimentare.**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## Elementi della Frode alimentare

- ✓ **Violazione della normativa del settore alimentare**
- ✓ **Violazione volontaria della norma**
- ✓ **Perseguimento di un vantaggio economico o finanziario**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## TRUFFA

Reato previsto dall'art. 640 del Codice penale ed è definita come «Attività ingannatoria capace di indurre la parte offesa in errore, attraverso artifici e raggiri, inducendola ad effettuare atti di disposizione patrimoniale che da una parte la danneggiano e dall'altra favoriscono il truffatore o altri soggetti, procurando a questi un illecito profitto corrispondente al danno subito dalla vittima».

## RAGGIRO, ARTIFICIO

## FRODI

Alterazioni

Adulterazioni

Sofisticazioni

Falsificazioni

Contraffazioni

## FRODI COMMERCIALI

Consegna all'acquirente di una cosa per un'altra (aliud pro alio), o diversa da quella dichiarata o pattuita per origine, provenienza, qualità o quantità » - CODICE PENALE

art. 515: frode nell'esercizio del commercio;

art. 516: vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine).

# Reg. (CE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## Rafforzamento dei controlli ufficiali

Il Reg. (UE) n. 2017/625 pone le basi giuridiche per rafforzare la prevenzione e la lotta alle frodi stabilendo:

- L'estensione del campo di applicazione dei controlli ufficiali alle frodi in agricoltura (art.1, par.4, lett.a)
- Che la frequenza dei CU, anche da parte della Commissione in Paesi Terzi, è determinata anche in funzione del rischio di possibili violazioni alle norme commesse mediante pratiche ingannevoli o fraudolente (art.9, par. 2, art.73 par.2, art.121)

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## articolo 9.1, lettera b)

### Rafforzamento dei controlli ufficiali

Le AC nel programmare ed effettuare i CU *«in base al rischio e con frequenza adeguata»*, tengano in considerazione, tra l'altro:

*« eventuali informazioni indicanti la probabilità che i consumatori siano indotti in errore, in particolare relativamente alla natura, l'identità, le proprietà, la composizione, la quantità, il periodo di conservazione, il paese di origine o il luogo di provenienza, il metodo di fabbricazione o produzione degli alimenti»*

#### **(Reg. (UE) n. 1169/2011)**

*«Le informazioni sugli alimenti non inducono in errore» (art.7.1)*

*«Le informazioni sugli alimenti sono precise, chiare e facilmente comprensibili per il consumatore» (art.7.2)*

*«Le informazioni obbligatorie sugli alimenti appaiono in una lingua facilmente comprensibile da parte dei consumatori degli Stati Membri nei quali l'alimento è commercializzato» (art.15.1)*

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## articolo 139.2

**Il sistema sanzionatorio è informato al principio secondo quale le frodi, che perseguono un vantaggio economico, devono essere contrastate sul medesimo piano economico:**

***«Gli Stati Membri provvedono affinché le sanzioni pecuniarie per violazioni del presente regolamento e della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2, commesse mediante pratiche fraudolente o ingannevoli, rispecchino, conformemente al diritto nazionale, come minimo il vantaggio economico per l'operatore o, se del caso, una percentuale del fatturato dell'operatore»***

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## EU FOOD FRAUD NETWORK

### A COOPERATIVE APPROACH BASED ON TRUST



Knowledge Centre  
for food fraud



The EU Food Fraud  
Network



# **Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi**

**(considerando 75)**

## **Decisione (UE) 2015/1918**

### **AGRI FOOD-FRAUD**

#### **Administrative Assistance and Cooperation System –AAC**

**Viene data attuazione a quanto già previsto dal Titolo IV del Reg. (CE) n. 882/04 in materia di reciproca assistenza amministrativa, cooperazione e scambio di informazioni al fine di prevenire e combattere le irregolarità che coinvolgono più Stati Membri con l'istituzione di un sistema informatizzato di assistenza e cooperazione amministrativa (Administrative Assistance and Cooperation System -AAC)**

**Permette ad uno Stato Membro di ottenere informazioni rapide dallo SM di origine di un prodotto per il quale si sospetti l'adozione di comportamenti fraudolenti al fine della rapida adozione dei provvedimenti amministrativi o penali**

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi AGRI FOOD-FRAUD



## The EU Food Fraud Network and the System for Administrative Assistance - Food Fraud

---

*Annual Report 2018*

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi AGRI FOOD-FRAUD

Figure 1 shows the number of requests created in the AAC-FF system per Member State (Member States), by the European Commission and by Norway during 2018.

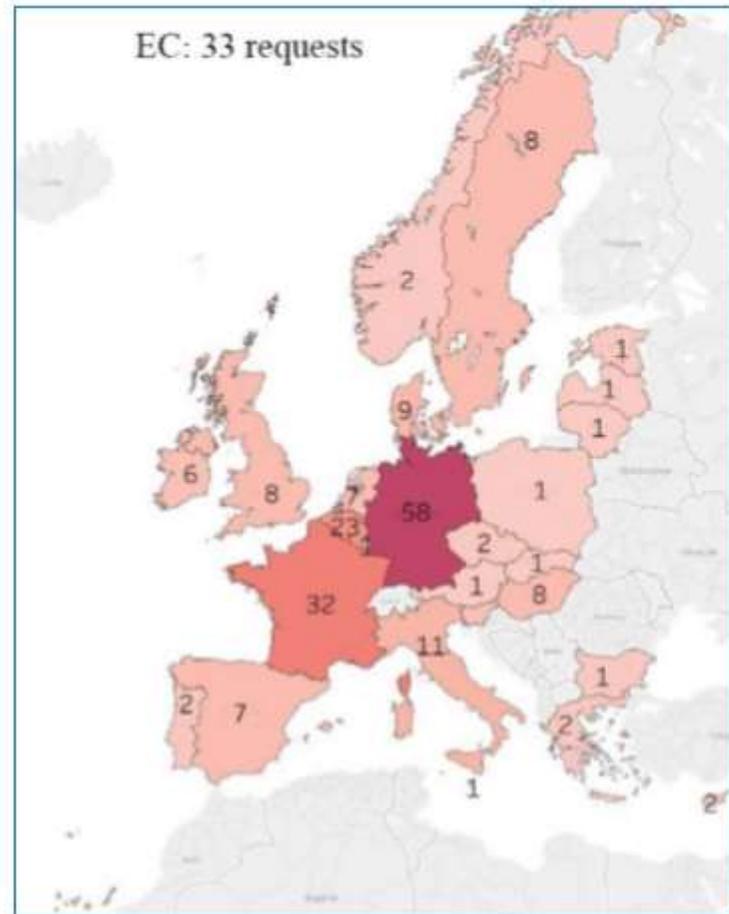


Figure 1 - AAC-FF requests per Member States and EC in 2018

Figure 2 - Number of requests for administrative assistance concerning fraud suspicions in the AAC from 2016 to 2018.

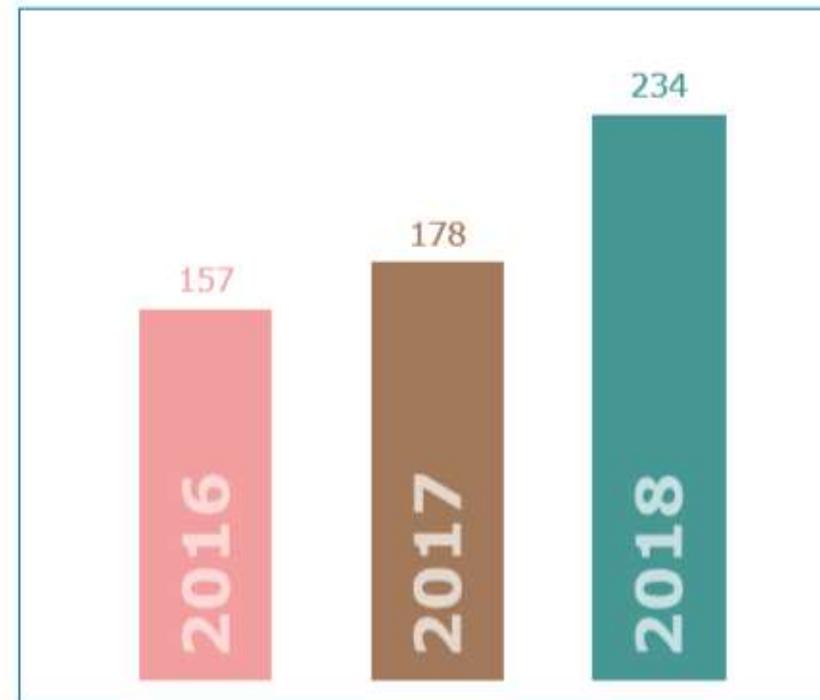
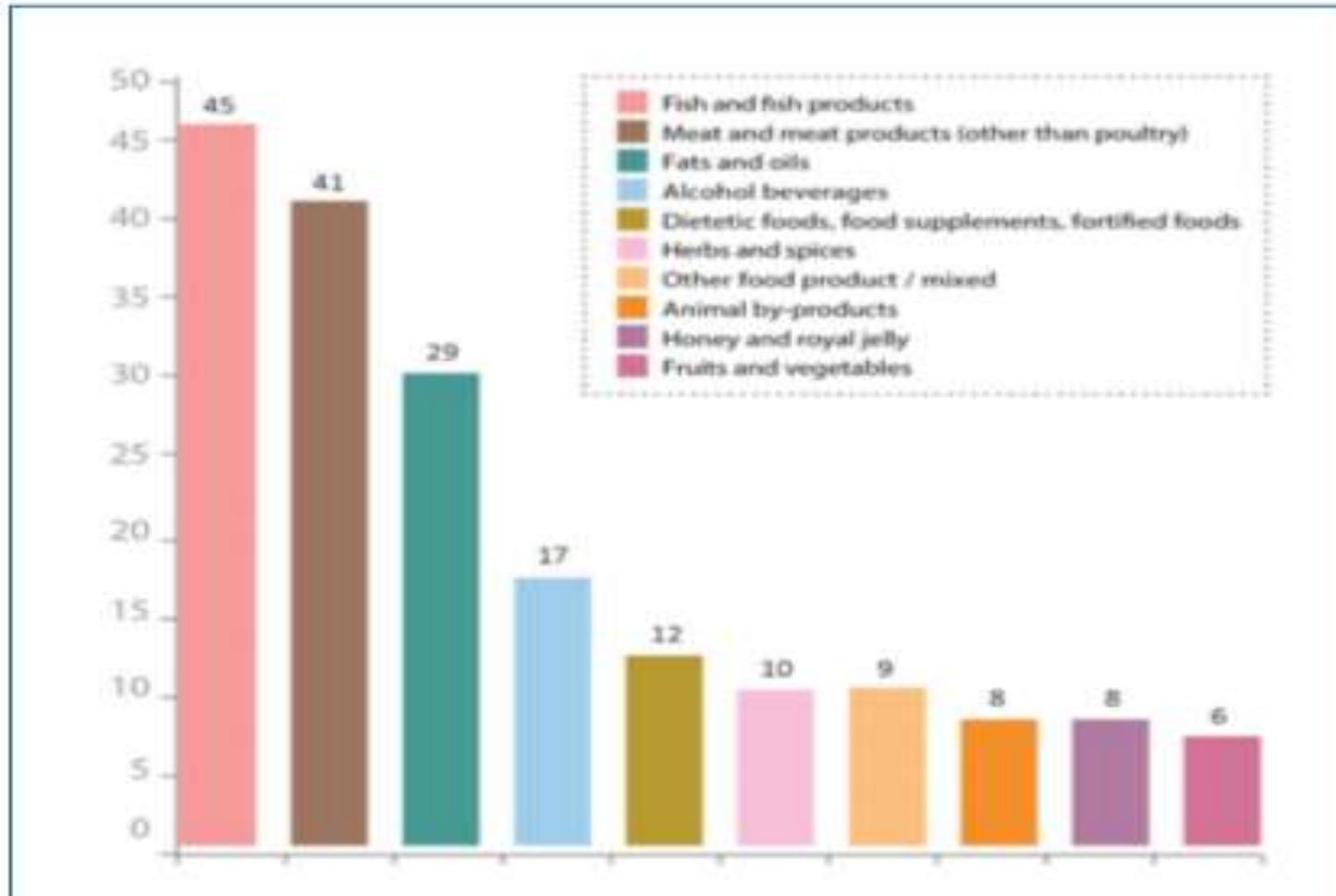


Figure 2 - AAC-FF requests created per year

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi AGRI FOOD-FRAUD

**Figure 4** – Shows the top 10 product categories (number of requests) in the AAC-FF in 2018

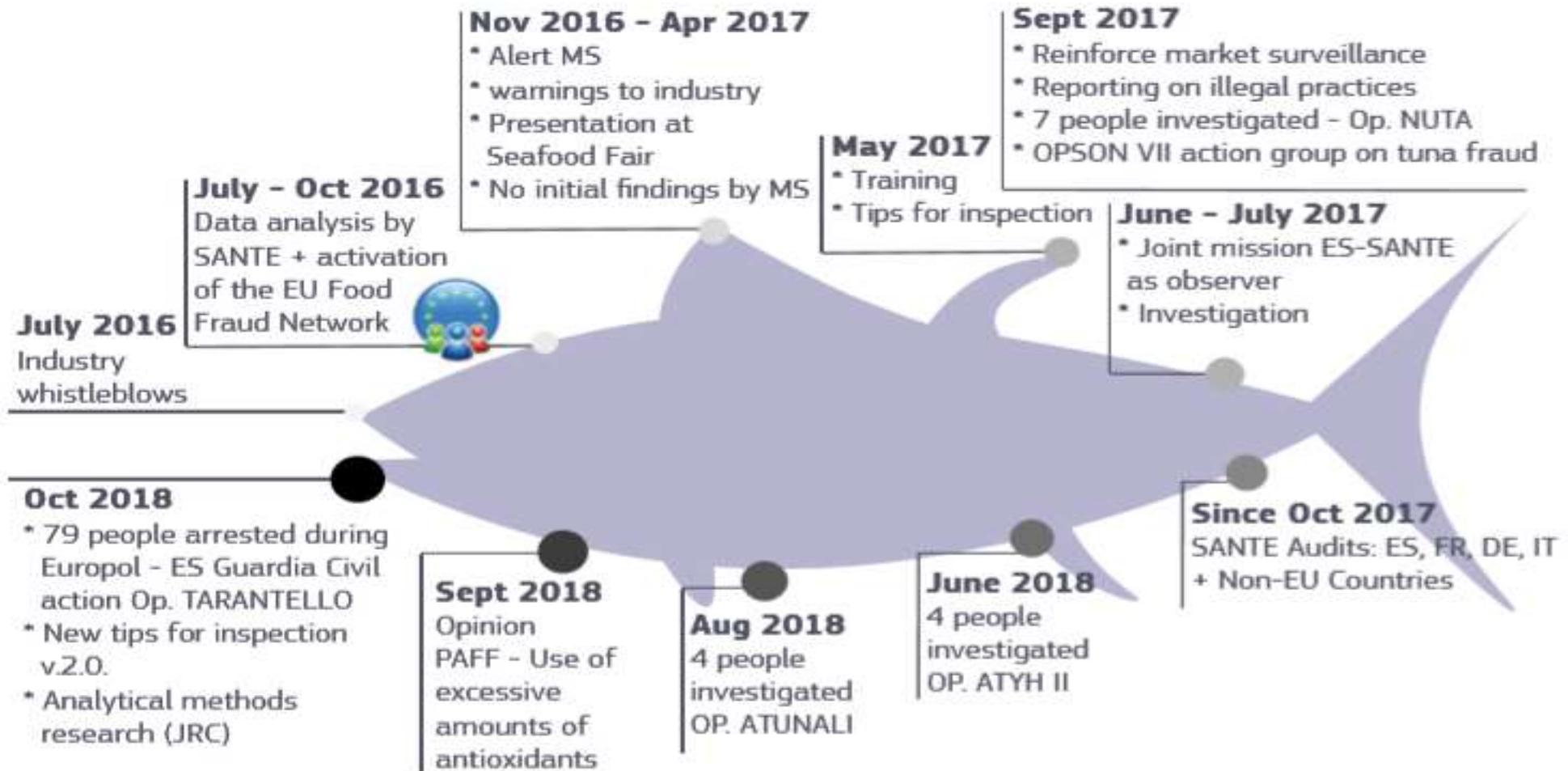


**Figure 4** – Top 10 categories in the AAC-FF in 2018

# Reg. (UE) n. 2017/625 Prevenzione e la lotta alle frodi

## AGRI FOOD-FRAUD

### FOOD FRAUD: ILLEGAL TREATMENT OF TUNA FROM CANNING TO THE FRESH MARKET





## FOOD FRAUD CRITERIA

<b>Violation of EU Food Law</b>	<b>Intention</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tuna frozen in brine sold as fresh instead of being canned. *(Reg 853/2004)</li> <li>2. Treatment of the fish (unauthorised/authorised additives) to promote a colour change. *(Reg 1333/2008)</li> <li>3. Provision of food information to consumers. *(Reg 1169/2011)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Intentional use of authorised (antioxidant not in concordance with good manufacturing practices), unauthorised additives (nitrates/nitrites) and carbon monoxide to promote colour change.</li> <li>2. EC warned industry several times to stop this practice.</li> </ol>
<b>Economic gain</b>	<b>Deception of customer</b>
<p style="text-align: center;"><b>Potentially &gt; 200 millions €/year</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Poor quality tuna sold as high quality.</li> <li>2. Public health issues: a high level of histamine can lead to allergic syndrom and nitrites may lead to formation of nitroamines (carcinogenic).</li> </ol>

More information on food fraud is available on the webpage of DG Health and Food Safety<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> <http://ec.europa.eu/food/food/foodfraud/>